

# **ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

### **Oggetto:**

Approvazione Accordo di collaborazione con l' Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell' Agricoltura del Lazio (ARSIAL) per la tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole e della biodiversità dall'impiego di OGM

Proposta di deliberazione n.	
Data Proposta di deliberazione	
Struttura	
L'Estensore	
Il Responsabile del procedimento	
Responsabile della Struttura	

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo  
Dott. Festuccia Manuel

IL Direttore Sanitario  
Dott. Leto Andrea

IL Direttore Generale f.f.  
Dott. Leto Andrea

%firma%-1

%firma%-2

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

## **II DIRETTORE GENERALE f.f.**

**Dott. Andrea Leto**

**OGGETTO:** Approvazione Accordo di collaborazione con l’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL) per la tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole e della biodiversità dall’impiego di OGM

### **VISTO**

- la legge regionale della Regione Lazio n. 15 del 1 marzo 2000, “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”;
- la legge regionale della Regione Lazio n. 15 del 6 novembre 2006, “Disposizioni urgenti in materia di organismi geneticamente modificati”;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio che prevede la conservazione della biodiversità di interesse agrario e dell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché il ripristino e la valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura;
- l’intesa legislativa approvata con legge regionale della Regione Lazio 29 dicembre 2014, n. 14 e legge regionale della Regione Toscana 25 luglio 2014, n. 42 che all’art. 3 prevede che compete all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana “M.Aleandri” la collaborazione scientifica con enti ed istituzioni nazionali ed internazionali;

### **PREMESSO CHE**

- l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana “M. Aleandri” (IZSLT) è ente sanitario di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa gestionale e tecnica, che opera nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale come strumento dello Stato e delle Regioni, per l’esercizio delle funzioni di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare;
- l’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL) è un ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 al fine di promuovere lo sviluppo e l’innovazione dell’agricoltura laziale, nonché la multifunzionalità e la valorizzazione qualitativa, economica e sociale del sistema agricolo regionale ed in particolare la tutela della diversità biologica delle specie animali e vegetali di interesse agrario;
- ARSIAL, in conformità alla L.R. 6 novembre 2006, n. 15 svolge attività di vigilanza e controllo sulla emissione nell’ambiente di OGM, sul rispetto della suddetta legge regionale e della normativa nazionale di riferimento; mediante l’adozione di programmi pluriennali e annuali di vigilanza e controllo, avvalendosi per le necessarie attività di analisi e controllo dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;

- Le attività di controllo e vigilanza sono predisposte con un Programma Operativo Regionale redatto in attuazione delle seguenti normative:
  - D.M. MATTM 8/11/2017 (G.U.R.I. n. 2 del 3/1/2018) concernente “Piano generale per l’attività di vigilanza sull’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati”;
  - D.M. MATTM n. 200 del 2/9/2020 concernente la nomina ed iscrizione nel registro nazionale istituito presso il MATTM degli ispettori per l’attività di vigilanza sull’emissione deliberata nell’ambiente degli organismi geneticamente modificati;
- la normativa nazionale prevede che le analisi di controllo dei campioni prelevati durante le ispezioni verranno eseguite dai laboratori della rete NILO (Network Italiano dei Laboratori OGM) e che la medesima rete garantisce il supporto tecnico-scientifico;
- il Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM (CROGM), istituito con Decreto del Ministero della Salute l’8 Maggio del 2002 presso l’IZSLT e designato nel 2006 laboratorio nazionale di riferimento della rete NILO, per gli organismi geneticamente modificati in base al Regolamento (CE) N° 882/2004, ora sostituito dal nuovo Regolamento (UE) 2017/625, svolge un ruolo centrale nel Controllo Ufficiale in applicazione della normativa che regola a livello nazionale e comunitario la presenza di organismi geneticamente modificati in alimenti e mangimi;
- presso l’IZSLT ha sede l’Unità Operativa semplice Direzionale (UOSD) - Ricerca e Controllo degli Organismi geneticamente modificati, Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM (CROGM), che svolge un ruolo centrale nel monitoraggio della presenza degli OGM in alimenti per l’uomo e nei mangimi, assicura il monitoraggio della legislazione nazionale ed internazionale relativa agli OGM, raccoglie, elabora e trasmette dati relativi all’attività analitica in materia di OGM, garantisce il supporto tecnico a laboratori nazionali anche attraverso la distribuzione di materiali di riferimento sulle metodiche analitiche e protocolli di campionamento;
- in conformità all’art. 68 della L. R. 14/2021 (Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali) sono state emanate “Modifiche alla legge regionale 6 novembre 2006, n. 15 “Disposizioni urgenti in materia di organismi geneticamente modificati” e alla legge regionale 1° marzo 2000, n. 15 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario” e successive modifiche”, da cui si evince che il comma 2 dell’articolo 10 della l.r. 15/2006 è sostituito dal seguente:
 

*“2. L’ARSIAL, in accordo con le direzioni regionali competenti, sentito l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, predispone programmi pluriennali e annuali di vigilanza e controllo, anche ai sensi dell’articolo 32 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 (Attuazione della direttiva 2001/18/CE concernente l’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati) ai fini, in particolare, della tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole e della biodiversità dall’impiego di OGM, avvalendosi per le necessarie attività di analisi e controllo dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana.”;*

## **DATO ATTO CHE**

- Arsiar e l’IZSLT hanno stipulato un Accordo Quadro “Per la ricerca scientifica finalizzata alla tutela della biodiversità autoctona di interesse agrario del Lazio di cui alla L.R. 15/2000 e per la tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle

produzioni agricole e della biodiversità dall'impiego di OGM", REP n. 16 del 22.03.2022, approvato con Deliberazione del Direttore Generale N. 168/22 del 25/03/2022;

- nell'ambito del suddetto Accordo Quadro, le Parti s'impegnano a collaborare nello svolgimento del Programma Operativo Regionale generale (POR) per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati per l'anno 2022, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 560 del 14/7/2022 (POR-OGM 2022), attraverso la realizzazione di attività e progetti che perseguono finalità di identificazione di coltivazioni, colture avventizie, granella e semente, semilavorati e quant'altro sarà campionato nell'ambito dell'attività di vigilanza;
- il Decreto 8 novembre 2017 del MATTM che, all'Art. 3 - Clausola d'invarianza della spesa, comma 1, riporta "dall'attuazione del presente decreto non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica", e, nel bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 non risultano risorse per l'attuazione della L.R. 15/2006, il citato POR-OGM 2022 prevede che siano a carico del bilancio ARSIAL le sole spese relative al materiale per i campionamenti e l'esecuzione delle analisi di prima istanza, revisione e altre analisi ritenute necessarie, con esclusione dei trattamenti di missione del personale incaricato di altre strutture coinvolte;

## **RITENUTO**

- di approvare lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di procedere conseguentemente alla stipula dell'accordo in oggetto, al fine di permettere l'esecuzione delle analisi previste;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo

## **DELIBERA**

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente trascritti:

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Approvazione Accordo di collaborazione con l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) per la tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole e della biodiversità dall'impiego di OGM;
2. di procedere alla stipula dell'accordo oggetto della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di prendere atto degli impegni da essa derivanti.

Il Direttore Generale f.f.  
Dott. Andrea Leto

REP. N. 51 del 20/9/2022

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

**Per la tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole  
e della biodiversità dall'impiego di OGM (Rif. A.Q ARSIAL-IZSLT Rep. N 19 del 3/3/2022)**

### TRA

**L' Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio** (in seguito ARSIAL), nella persona del Direttore Generale f.f. Avv. Maria Raffaella Bellantone, domiciliato per la carica presso ARSIAL, via Rodolfo Lanciani, 38 00162 Roma – CF/P. IVA 04838391003.

### E

**L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" (IZSLT)**, nella persona del Direttore Generale f.f. dott. Andrea Leto, domiciliato per la carica presso IZSLT con sede legale in Via Appia Nuova, 1411 - 00178 Roma CF 00422420588, P.IVA 00887091007;

### PREMESSO CHE

- ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura laziale, nonché la multifunzionalità e la valorizzazione qualitativa, economica e sociale del sistema agricolo regionale ed in particolare la tutela della diversità biologica delle specie animali e vegetali di interesse agrario (art. 2 comma 1 lett.i);

- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" è ente sanitario di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa gestionale e tecnica, opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale come strumento dello Stato e delle Regioni, per l'esercizio delle funzioni di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare;

- ARSIAL, in conformità alla L.R. 6 novembre 2006, n. 15 "Disposizioni urgenti in materia di organismi geneticamente modificati" svolge attività di vigilanza e controllo sulla emissione nell'ambiente di OGM e sul rispetto della suddetta legge regionale e della normativa nazionale di riferimento;

- le attività di controllo e vigilanza sono predisposte con un Programma Operativo Regionale redatto in attuazione delle seguenti normative:

- D.M. MATTM 8/11/2017 (G.U.R.I. n. 2 del 3/1/2018) concernente "Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati";
- D.M. MATTM n. 200 del 2/9/2020 concernente la nomina ed iscrizione nel registro nazionale istituito presso il MATTM degli ispettori per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente degli organismi geneticamente modificati;

- con nota MITE n. 140379 del 15/12/2021 è stato inviato il Programma Operativo Nazionale (PON) per l'anno 2022 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati, pubblicato sul sito <https://www.mite.gov.it/pagina/ogm-e-biosicurezza> e sul sito <http://bch.minambiente.it/index.php/it/component/content/article/2-non-categorizzato/431-piano-generale-vigilanza-ogm>;

- la normativa nazionale prevede che le analisi di controllo dei campioni prelevati durante le ispezioni verranno eseguite dai laboratori della rete NILO (Network Italiano dei Laboratori OGM) e che la medesima rete garantisce il supporto tecnico-scientifico;

- il Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM (CROGM), istituito con Decreto del Ministero della Salute l'8 Maggio del 2002 presso l'IZSLT e designato nel 2006 laboratorio nazionale di riferimento della rete NILO, per gli organismi geneticamente modificati in base al Regolamento (CE) N° 882/2004, ora sostituito dal nuovo Regolamento (UE) 2017/625, svolge un ruolo centrale nel Controllo Ufficiale in applicazione della normativa che regola a livello nazionale e comunitario la presenza di organismi geneticamente modificati in alimenti e mangimi;

-presso l'IZSLT ha sede l'Unità Operativa semplice Direzionale (UOSD) - Ricerca e Controllo degli Organismi geneticamente modificati, Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM (CROGM), che svolge un ruolo centrale nel monitoraggio della presenza degli OGM in alimenti per l'uomo e nei mangimi, assicura il monitoraggio della legislazione nazionale ed internazionale relativa agli OGM, raccoglie, elabora e trasmette dati relativi all'attività analitica in materia di OGM, garantisce il supporto tecnico a laboratori nazionali anche attraverso la distribuzione di materiali di riferimento sulle metodiche analitiche e protocolli di campionamento;

- in conformità all'art. 68 della L. R. 14/2021 (Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali) sono state emanate "Modifiche alla legge regionale 6 novembre 2006, n. 15 "Disposizioni urgenti in materia di organismi geneticamente modificati" e alla legge regionale 1° marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" e successive modifiche", da cui si evince che *Il comma 2 dell'articolo 10 della l.r. 15/2006 è sostituito dal seguente:*

*"2. L'ARSIAL, in accordo con le direzioni regionali competenti, sentito l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, predispone programmi pluriennali e annuali di vigilanza e controllo, anche ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 (Attuazione della direttiva 2001/18/CE concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati) ai fini, in particolare, della tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole e della biodiversità dall'impiego di OGM, avvalendosi per le necessarie attività di analisi e controllo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana.";*

- ArsiAl e l'IZSLT hanno stipulato un Accordo Quadro "Per la ricerca scientifica finalizzata alla tutela della biodiversità autoctona di interesse agrario del Lazio di cui alla L.R. 15/2000 e per la tutela della sicurezza alimentare, della salvaguardia delle produzioni agricole e della biodiversità dall'impiego di OGM", REP n. 16 del 22.03.2022, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 19/RE del 3/3/2022;

- nell'ambito del suddetto Accordo Quadro, le Parti s'impegnano a collaborare nello svolgimento del Programma Operativo Regionale generale (POR) per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati per l'anno 2022, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 560 del 14/7/2022 (POR-OGM 2022), attraverso la realizzazione di attività e progetti che perseguono finalità di identificazione di coltivazioni, colture avventizie, granella e semente, semilavorati e quant'altro sarà campionato nell'ambito dell'attività di vigilanza;

- il Decreto 8 novembre 2017 del MATTM che, all'Art. 3 - Clausola d'invarianza della spesa, comma 1, riporta "dall'attuazione del presente decreto non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica", e, nel bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 non risultano risorse per l'attuazione della L.R. 15/2006, il citato POR-OGM 2022 prevede che siano a carico del bilancio ARSIAL le sole spese relative al materiale per i campionamenti e l'esecuzione delle analisi di prima istanza, revisione e altre analisi

ritenute necessarie, con esclusione dei trattamenti di missione del personale incaricato di altre strutture coinvolte;

- vista la determinazione direttoriale del 2/9/2022, n. 707 con la quale si approvano le procedure operative relative all'attività di competenza ARSIAL programmata con il POR-OGM 2022 e la relativa modulistica allegata;

- vista la determinazione direttoriale del 12/9/2022, n. 736, con la quale si approva lo schema del presente accordo di collaborazione con assunzione del relativo impegno di spesa;

## **CONSIDERATO CHE**

- l'attività di vigilanza è continuativa negli anni, il presente accordo ha validità pluriennale, nei limiti dell'impegno assunto, fermo restando il necessario aggiornamento del piano di campionamento alle diverse previsioni dei Piani Operativi Nazionali e Regionali;

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici - , prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici, che le stesse sono tenute a svolgere, siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;

- conformemente alle finalità ed agli obiettivi definiti nel POR e nel relativo Programma Operativo Nazionale al quale si riferisce, la presente attività è soggetta ai vincoli di riservatezza caratteristici dei controlli ufficiali, come previsto dal Reg. UE/2017/625 art. 8;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 Premessa**

La premessa e le considerazioni sono parte integrante del presente Accordo.

### **Art. 2 Oggetto e durata**

Le parti si impegnano a collaborare nello svolgimento del Programma Operativo Regionale generale (POR) per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati del 2022 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 560 del 14/7/2022 – POR-OGM 2022).

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata triennale, nei limiti dell'impegno assunto, fermo restando la possibilità di aggiornamento del piano di campionamento alle diverse previsioni dei Piani Operativi Nazionali e Regionali successivi alla data di sottoscrizione.

L'Accordo potrà essere rinnovato previo atto scritto fra le Parti, da comunicare almeno un mese prima della data di scadenza. In nessun caso è ammesso il ricorso al tacito rinnovo.

Il programma di attività, come concordato tra le parti contraenti, prevede le seguenti azioni, **conformemente al POR e alle procedure operative ARSIAL:**

- 1) **Ricezione del campione globale e sua custodia;**
- 2) **Supporto tecnico al personale ARSIAL nella preparazione in laboratorio dei campioni finali** attraverso macinazione del campione globale, nel rispetto dei diritti delle parti interessate, da realizzarsi entro 5 gg lavorativi e comunque entro termine utile per la esecuzione delle analisi;
- 3) **Esecuzione delle prove analitiche previste** su campioni di prodotti agricoli t.q. o trasformati, granello, semente, piante avventizie allo scopo di verificare la presenza di OGM e, in caso di positività, determinarne la quantità, entro 15 gg lavorativi dalla ricezione del campione;
- 4) **Trasmissione del referto delle analisi ad ARSIAL**, entro 30 giorni dalla ricezione del campione, salvo anticiparlo in caso di positività.

**L'attività di vigilanza programmata nel POR è riportata nell'allegato 1 del presente accordo, redatto in conformità al POR vigente ed aggiornato annualmente.**

### Art. 3

#### Coordinamento dell'attività

L'attività di coordinamento è svolta dai seguenti responsabili:

- per ARSIAL: dott.ssa Sara Paoletti
- per IZSLT: dott. Ugo Marchesi

I responsabili cureranno i rapporti tra le parti, coordineranno le attività nei rispettivi ambiti di competenza, constateranno inoltre l'effettiva attività svolta e collaboreranno a verificare e mantenere sotto controllo le spese nel rispetto del massimale di cui all'art. 4.

### Art. 4

#### Oneri e modalità di rimborso

La presente convenzione ha validità triennale per un importo annuo di € 4.000,00, oltre IVA al 22%, pari ad un importo complessivo di € 14.640,00, che saranno corrisposti da ARSIAL ad IZSLT in base alle prove analitiche eseguite e fatturate da IZSLT secondo il tariffario vigente alla data del conferimento del campione. Di seguito si riporta l'elenco delle prove necessarie alla esecuzione dell'analisi comprensive della verifica quantitativa, in caso di rilevamento positività all'analisi qualitativa, per i seguenti campionamenti:

- piante di mais in campo per la verifica del divieto di coltivazione mais MON810:

Analisi	Elenco PROVE	TARIFFA UNITARIA (IVA compresa) da TARIFFARIO vigente alla stipula
Qualitativa	OGM: Pool MONITOR (tariffa che accorpa l'estrazione del DNA ed il/i GENE endogeno / TECNICA: PCR REAL TIME) - COD 18	110 €
Qualitativa	OGM: MAIS EVENTO MON810 / TECNICA: PCR REAL TIME – COD 6	6,50 €
Quantitativa	OGM: QUANTIFICAZIONE MAIS EVENTO MON810 / TECNICA: PCR REAL TIME – COD 18	110 €

- piante avventizie o granelle disperse presso siti di stoccaggio e movimentazione di sementi GM:

<b>Analisi</b>	<b>Elenco PROVE</b>	<b>TARIFFA UNITARIA (iva compresa) da TARIFFARIO vigente alla stipula</b>
Qualitativa	OGM: Pool MONITOR (tariffa che accorpa l'estrazione del DNA ed il/i GENE endogeno / TECNICA: PCR REAL TIME) COD 18	110 €
Qualitativa (screening /identificazione)	Variabile in base a tipo e numero di specie vegetali oggetto di richiesta analitica (numero minimo 5 per mais e colza, 9 per soia) – COD 6	6,50 €
Qualitativa (identificazione)	Variabile in base alle positività riscontrate in fase di screening) – COD 6	6,50 €
Quantitativa	OGM: QUANTIFICAZIONE EVENTO / TECNICA: PCR REAL TIME – COD 18	110 €

Considerando il rapporto diretto tra le attività di ispezione di ARSIAL e la prestazione del laboratorio CROGM dell'IZSLT a tale convenzione si applicherà l'aliquota IVA del 22%, già inclusa nelle tariffe sopra esposte.

IZSLT dovrà emettere fattura elettronica trimestrale, con scissione dei pagamenti (Split payment), intestata ad ARSIAL (P.IVA e Cod.Fisc.: 04838391003 - Codice Unico eFatturaPA UF08E9), con codice CRAM DG.004 nel campo "RiferimentoAmministrazione", con riepilogo delle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ARSIAL si impegna ad effettuare i pagamenti a favore dell'IZSLT entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche.

#### **Art. 5 Controversie**

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione.

Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale di ARSIAL e dell'IZSLT.

#### **Art. 6 Proprietà dei risultati**

I risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente accordo sono riservati nel rispetto della normativa vigente in materia di controlli ufficiali e, in particolare, nel rispetto della riservatezza degli operatori del settore oggetto di controllo; in ogni caso, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario.

#### **Art. 7 Riservatezza e trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata, ai sensi del Reg. UE/2018/625.

Le Parti del presente Accordo garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2016/679 e Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

**Art. 8**  
**Responsabilità**

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere. Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

**Art. 9**  
**Diritto di recesso**

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Accordo con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi con posta elettronica certificata – PEC. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.

**Art. 10**  
**Spese contrattuali e di registrazione**

Le Parti danno atto che il presente Accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986 a cura e spese della parte che richiede la registrazione stessa. L'imposta di bollo relativa al presente accordo (complessivi euro 16,00) è assolta dall'IZSLT in maniera virtuale.

**Art.11**  
**Norme finali**

Il presente accordo è impegnativo per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra l'IZSLT e ARSIAL si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Il presente Accordo viene sottoscritto unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della legge n.241/90, e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Roma,

Per ARSIAL

Direttore Generale f.f.  
Avv. Maria Raffaella Bellantone

Per IZSLT

Il Direttore Generale  
dott. Andrea Leto



ALLEGATO 1 – Programma annuale delle attività da POR-OGM 2022

Attività	Ambito dell'attività programmata	Ente attuatore	Quantificazione delle attività di ispezione
I. Attività di vigilanza regionale relativa all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM autorizzata per qualsiasi fine diverso dall'immissione sul mercato ovvero a scopo sperimentale.	Non prevista per assenza di sperimentazioni sul territorio regionale.	Direzione Regionale competente monitora le notifiche di autorizzazione e programma eventuali ispezioni.	Il presente POR non prevede attività di vigilanza su sperimentazioni autorizzate ai sensi del Titolo II, in quanto non ne risultano nel registro pubblico per quanto riguarda il territorio della regione Lazio.
II. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione.	- OGM autorizzati ai sensi della direttiva 2001/18/CE - Programmata su fiori recisi (6 linee di garofano).	ARSIAL individua i siti e incarica gli ispettori	almeno n. 1 ispezione presso i siti dove i garofani sono utilizzati o detenuti per la vendita all'ingrosso (comprese le "Borse dei fiori" o "Mercati generali").
	- OGM autorizzati ai sensi del Regolamento (CE) n. 1829/2003 - Programmata su siti di stoccaggio di mangimi OGM autorizzati.	ARSIAL individua i siti e incarica gli ispettori	almeno n. 1 ispezione presso un sito che utilizza o detiene prodotti OGM, dando preferenza agli OSM che dichiarano specifica attività in tal senso.
III. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM per la coltivazione.	Non prevista dal PON 2022	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
IV. Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227.	Programmata	ARSIAL individua i siti e incarica gli ispettori	Sorteggio di almeno n. 5 operatori uno per provincia, tra i quali saranno selezionati almeno 3 operatori presso i quali effettuare i controlli, garantendo sostituzioni - in caso di mancata presenza della coltivazione - e distribuzione tra province, e una copertura di almeno lo 0,1% della media delle superfici totali 2020-2021, entro un massimo dello 0,3%: da POR-OGM 2022 risulta una superficie da ispezionare compresa tra 13 e 40 ha.
V. Attività di vigilanza relativa ad OGM diversi dai microrganismi geneticamente modificati destinati ad impieghi in ambiente confinato.	Di competenza del MITE	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
VI. Attività di vigilanza relativa all'emissione deliberata nell'ambiente o all'immissione in commercio di OGM non autorizzati.	Prevista solo sulla base di allerta da parte del MITE	Direzione Regionale competente in caso di allerta programma eventuali ispezioni.	L'attività da programarsi a seguito di eventuale comunicazione di allerta da parte del MITE.